



La mostra di Expo, il tesoro di Sgarbi

Conviviale distrettuale fuori porta, martedì, per la visita in Expo a un mese e mezzo dalla conclusione



La Parola del Presidente

Qui la parola del Presidente:
Cristiano Duva

Il Rotary International ci chiede di valorizzare al meglio quello che ogni club fa con una comunicazione più diretta ed efficace. La comunità che ci circonda deve sapere cosa facciamo, altrimenti i nostri progetti – anche se belli e importanti – rimarranno chiusi all'interno del Club.

Noi abbiamo intrapreso diverse strade per raggiungere una comunicazione più efficiente. Innanzitutto un nuovo bollettino, graficamente accattivante, con due finestre dedicate alla presentazione delle conviviali: quella celebrata e quella in fieri. Il sito internet distrettuale rinnovato è ben fatto così come il nostro è sempre aggiornato e di agevole consultazione.

La Commissione Pubbliche Relazioni, con Marcello Palmieri delegato ai rapporti con la stampa, è attenta e pronta alla comunicazione esterna. La strada è quella giusta. E' necessario, però, che tutti i Soci prendano confidenza con MyRotary (<https://www.rotary.org/myrotary/it>), la registrazione è facile e richiede pochi minuti. Esorto, quindi, i Soci a fare questo ulteriore sforzo che consentirà al Rotary una azione ancor più incisiva e mirata. "La vita si misura dalle opere e non dai giorni" (Pietro Metastasio).

Avanti tutta!

Duecento rotariani sono confluiti nel padiglione di Eataly, hanno ascoltato la presentazione della mostra a cura di Vittorio Sgarbi direttamente dalla sua viva voce e poi gustato le specialità culinarie di Oscar Farinetti



"Il padiglione italiano è assolutamente inutile ed è costato un occhio della testa. Ma voi siete fortunati perché sono arrivato io a regalarvi questa mostra!". Di fronte ai 200 rotariani del distretto 2050, Vittorio Sgarbi non poteva certo tradire il suo stile. Così, la visita alla mostra "Il tesoro d'Italia" si è trasformata in una divertente occasione per toccare dal vivo le sue spregiudicate doti affabulatorie. Conviviale davvero "eccezionale", quella di martedì scorso. Niente ritrovo in sede, ma alle 14.30 nel piazzale dell'ex Macello: tutti in pullman, soci e familiari. Direzione Expo. In anticipo sulla tabella di marcia il nostro club, un poco in ritardo il ritrovo distrettuale (18.30). Meglio così: un'ora e mezza abbondante per

la visita libera ai padiglioni. "Noi del 2050 siamo 3000 rotariani, e tutti noi rotariani siamo il primo club di servizio e il primo social network al mondo. Quando ancora questo nome non esisteva". Nel salone del padiglione Eataly, accanto ai 20 ristoranti regionali, è stata la past governor Anna Spalla a introdurre il critico dell'arte, l'ospite speciale che nella mezz'ora introduttiva non ha lesinato invettive neppure contro la diocesi di Cremona: gustoso il racconto delle peripezie per associare alla mostra da lui curata un'opera contenuta nella chiesa parrocchiale di Sant'imerio, centro storico del capoluogo. E' stata poi la volta della visita vera e propria della mostra, a piccoli gruppi, con il protagonista di "Sgarbi quotidiani" a far da illustre cicerone. Un'altra ora, ed ecco quella che era stata la sala conferenze trasformarsi in una sala da pranzo. Formaggi, salumi, insaccati, leccornie varie: il buffet firmato da Oscar Farinetti si è rivelato un'ottima occasione per conoscere i soci degli altri club, un piacevole momento davvero "conviviale" che ha arricchito le relazioni umane nel segno dell'amicizia rotariana. Poi un'altra ora libera: per visitare altri padiglioni, piuttosto che per "rinforzare" il buffet con un piatto caldo della miglior tradizione italiana. Rientro in perfetto orario, ben prima della mezzanotte. "Belle queste uscite – ha commentato a caldo la

moglie di un socio -: permettono davvero di fare gruppo e di vivere il Rotary in formato famiglia".



La prossima conviviale: martedì 22 settembre, ore 12.45, chiesa parrocchiale di Ombriano e poi sede

Teologia e luce nella gloria dell'Assunta

Le sorprese del Club non si fermano con Expo. La conviviale di martedì prossimo ci vedrà confluire alle 12.45 nel piazzale antistante la chiesa di Ombriano, per poi visitare il luogo di culto recentemente restaurato da Mario Scaramuzza e dalla moglie Vania. Rientreremo poi in sede per le 13.30 e li pranzereemo more solito. I soci che

vengono da fuori Crema, e che sono dunque obbligati a muovere la propria auto, potrebbero rendersi disponibili per coloro che provengono invece dal centro città. A tal fine, il presidente raccoglie disponibilità di vetture e richieste di passaggio.

Club & Partecipazione

Presenti:	Barboni, Bernardi, Borsieri e consorte, Cremonesi, Donati, Duse, Duva, Fiorentini, Marazzi, Palmieri Marcello, Palmieri Mario e consorte, Scaramuzza e consorte, Tupone e consorte.
Hanno cortesemente preannunciato la loro assenza:	Agazzi, Bonfanti, Buzzella F., Buzzella M., Marchesi, Fasoli C., Ferri, Grassi, Lacchinelli, Pasquali, Patrini, Piantelli, Pozzali, Ronchetti, Sacchi, Salatti, Samanni.
Percentuale di presenza:	13/60 - 21,7%
Ospiti del Club:	Armanda e Cristiana Guerini, Piera Buzzella, (Buzzella M.), Patrizia e Assia Cabini (Cabini), Francesco Donati (Donati), Giulia Duse (Duse), Deborah Duva (Duva), Giulia Scaramuzza (Scaramuzza).
Gli auguri a:	